

COPIA WEB
Deliberazione N. 63
In data 29.11.2014
Prot. N. 17585

COMUNE DI ROSSANO VENETO
PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

RISPOSTA AD INTERROGAZIONE N. 4 A FIRMA DEL CONSIGLIERE COMUNALE MARCHIORI FRANCO, IN MERITO AL PROGETTO DENOMINATO "LA CHIAVE DI SVOLTA".

L'anno **duemilaquattordici** addì **VENTINOVE** del mese di **NOVEMBRE** presso la sede municipale.

Convocato dal Vice Sindaco mediante lettera d'invito del **24/11/2014, prot. n°16221**, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco **MARTINI Dott.ssa Morena** e l'assistenza del Segretario Comunale **ZANON Dott. Giuseppe**.

Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI
1. BATTAGLIN Helga	*	
2. CAMPAGNOLO Giorgio	*	
3. GANASSIN Paola	*	
4. GOBBO Loris		*
5. GUARISE Adriano	*	
6. MARCHIORI Franco	*	
7. MARCON Ezio	*	
8. MARINELLO Ugo	*	
9. MARTINI Morena	*	
10. TREVISAN Gilberto		*
11. ZONTA MARCO	*	

Presenti N. 9 Assenti N. 2

Il Sindaco, **MARTINI Dott.ssa Morena**, assume la presidenza.

OGGETTO: RISPOSTA AD INTERROGAZIONE N. 4 A FIRMA DEL CONSIGLIERE COMUNALE MARCHIORI FRANCO, IN MERITO AL PROGETTO DENOMINATO “LA CHIAVE DI SVOLTA”.

SINDACO: Passiamo ai punti 8 e 9 all'ordine del giorno, si tratta di due interrogazioni a firma del Consigliere Franco Marchiori, prima di lasciare la parola all'Assessore che ha seguito la risposta, che non ci sarà, totale, a queste due interrogazioni. Volevo anch'io dire una cosa in merito. Lei saprà Consigliere che per quanto riguarda le interrogazioni che ha prodotto, abbiamo avuto veramente poco tempo per poter rispondere quindi la risposta effettiva, se ce lo consente, arriverà non appena raccoglieremo ulteriori indicazioni rispetto a quelle che siamo riusciti a raccogliere in questi giorni.

Il mio vuole essere un ringraziamento, più che altro, per l'attenzione con cui ha esaminato anche il rendiconto di uno dei progetti che sono stati portati avanti, che sono iniziati comunque con l'Amministrazione Trevisan e che erano progetti legati comunque ad un discorso dei giovani, legati a questa progettualità. E anche il ringraziamento per la segnalazione che, se risulta vera, perché siamo un po' garantisti, (non abbiamo la certezza che quanto lei ha scritto corrisponde alla verità, ci teniamo un po' con le mani sollevate) se risultasse vera dicevo è veramente grave. Le ricordo comunque che tramite un protocollo d'intesa, una convenzione, una parte di Villa Aldina viene gestita gratuitamente, dei locali sono dati in uso gratuito all'Associazione AVAS. Per il dettaglio della risposta che lei chiede passo la parola all'Assessore Marco Zonta che ringrazio.

SEGRETARIO ZANON: come da regolamento, Sindaco, il Consigliere firmatario dell'interrogazione deve leggerla e presentarla.

SINDACO: grazie Segretario. Illustra la prima interrogazione che riguarda il progetto “La chiave di svolta” il Consigliere Marchiori Franco, prego Consigliere.

MARCHIORI: Grazie Signor Sindaco, grazie Segretario. (legge il testo dell'interrogazione allegato A).

APERTA LA DISCUSSIONE

ASS. ZONTA: Molto bene. Beh, ringraziamo naturalmente il Consigliere Marchiori per l'interrogazione e soprattutto per l'attenzione che ha messo nello spulciare la relazione finale. Devo dire che, come diceva prima il Sindaco, purtroppo ad oggi non siamo in grado di dare risposta a tutte queste domande in quanto molte non si evincono dalla lettura della relazione finale ma serve un confronto con chi, comunque, questo progetto l'ha gestito, quindi con il dott. Gerardo Abratti. Contattato in questi giorni, il dott. Gerardo Abratti, era fuori sede, è rientrato ieri, ci siamo sentiti anche via messaggio questa mattina, mi confermava che la settimana prossima è ancora in ferie. Per cui avremo modo di trovarci e di chiarire tutti i punti. Mi preme di fare una piccola precisazione iniziale, che poi sarà anche finale, visto che chiederemo appunto il rinvio al prossimo consiglio per la risposta. Questo progetto è uno di quei progetti che doveva essere l'ultimo progetto del mio predecessore, l'Assessore Rossi, e poi di fatto è diventato un progetto ponte. Noi come amministrazione ce lo siamo trovati, in quanto presentato nel 2012 doveva insistere tra il 2012 e chiudersi a metà 2013, di fatto la comunicazione della vittoria del bando e l'assegnazione del contributo economico è pervenuta quando di fatto il progetto doveva essere già terminato. Per questo, mi riservo di correggere l'affermazione che faccio adesso, è possibile che alcune attività, tipo quella del dopo scuola di Mottinello siano state fatte precedentemente, nel senso l'assegnazione del bando doveva essere di sei-sette mesi prima, e quindi rientrava nel periodo finestra in cui questa attività poteva essere svolta.

Faccio presente un'altra cosa, di carattere generale, e questo anche per sottolineare un po' le mancanze, a mio avviso, delle istituzioni, in particolare della Regione, e un po' anche la forza delle nostre associazioni. Come ci è stato detto prima dal Consigliere

Marchiori era stato richiesto un contributo di 35.332 € di fatto la Regione ha dato 6.360 euro, va precisato che il Comune di Rossano Veneto in questo progetto non ha messo una lira, solamente i Voucher, quindi spese assolutamente documentate, perché poi vengono acquistate direttamente in tabaccheria e comunque i Voucher sappiamo cosa sono. Quindi non è possibile barare su un Voucher. Solamente di Voucher sono stati spesi più di 8.000 euro, significa che come minimo le associazioni di Rossano, hanno aggiunto sui 2.000 euro. Questo credo sia da fare un plauso alle associazioni che sono riuscite a trovare almeno 2.000 euro e forse un po' di vergogna da parte nostra che non riusciamo a sostenere come dovremmo l'associazionismo. Che poi siamo tutti quanti bravi a dire che ci danno una mano, sono bravi eccetera, però... L'associazionismo è come un bambino cresce se gli dai da mangiare, muore se non gli dai niente. Noi stiamo rischiando di far morire tutte le associazioni, o gran parte di esse, perché non siamo in grado di sostenerle. A breve... all'auto-sostentamento che però di questi tempi che corrono, come si diceva nei punti precedenti, c'è una situazione congiunturale, uso questo termine che fa un po' figo, la situazione non è molto semplice.

Quindi, ribadisco, la settimana prossima mi incontrerò con il dott. Abratti per vedere di chiarire. Io ho dato un'occhiata e credo che alcune cose... devo chiedere scusa perché avrei dovuto anch'io accorgermene prima, in due o tre punti ci sono stati dei refusi di stampa su alcune date, in particolare credo al punto a). Comunque ci riserviamo di dare una risposta puntuale alla prossima occasione, al prossimo consiglio. Grazie.

MARCHIORI: Prendo atto della decisione dell'Amministrazione di rinviare la risposta anche se non ne comprendo appieno le motivazioni. Faccio infatti notare che tutta la documentazione è agli atti dal 13 ottobre 2014 e le opportune verifiche dovevano essere effettuate durante tutto lo svolgimento del progetto (2013 e 2014) e in ogni caso prima dell'invio della rendicontazione finale in Regione. Considero questo rinvio un'implicita dimostrazione del mancato controllo da parte dell'Amministrazione Martini del Progetto in questione.

Rispetto al fatto che il Comune non ha sostenuto nessuna parte di spesa, non è totalmente vero, perché nella rendicontazione è indicata una parte di cofinanziamento del Comune. Comunque la prossima volta quando mi risponderete analizzeremo anche questo aspetto. Grazie.

SINDACO: Sì, prima di dare lettura all'altra interrogazione, visto che i toni si stanno facendo più accesi di quello che pensavo, sottolineo anch'io alcune cose. Nel momento in cui arriva una rendicontazione il controllo è fatto non tanto dall'Amministrazione, non tanto dalla parte politica, quanto dagli uffici preposti i quali hanno re-inviato e rendicontato tutto poi alla Regione. È la Regione l'organo di controllo finale. È invece obbligo per quanto riguarda chi è dall'altra parte della barricata, e quindi chi è in opposizione, in minoranza, controllare anche l'operato della maggioranza. Se la maggioranza Martini ha la fortuna di avere fra le opposizioni, una persona che ha così tanto competenza perché lavora per l'associazionismo, che ha la moglie che fa parte anche di associazioni, che fanno progetti...perché sono stati fatti anche progetti da loro, tanto meglio. Vorrà dire che useremo queste competenze per poter stare più attenti, quindi, cercheremo di non farci tirare le orecchie da tanto sapere la prossima volta. Ricordo che l'umiltà è una dote che sta bene a tutti, sia alla maggioranza che all'opposizione. Però il farsi belli su queste cose scredita anche il giudizio che noi possiamo avere sulle persone; se questi sono i problemi a cui va incontro l'Amministrazione Martini allora io sono contenta dell'Amministrazione che ho, stiamo lavorando veramente bene.

Il discorso del Progetto Giovani che è partito quando io ero Assessore, quindici anni fa, ed è rimasto progetto per tanti anni, è andato scemando e ha perso quella che era la linfa vitale. Se è vero che la progettualità nell'operare a favore dei giovani era una cosa positiva almeno nei primi dieci anni dell'attività del progetto, è anche vero che dopo le cose sono andate perse. Si sono chiuse a riccio in una ripetitività che non ha avuto riscontro in quelle che sono state anche le popolazioni di Rossano. E anche vero che i giovani di allora non sono i giovani di adesso e che le proposte di progettualità che farà

questa Amministrazione Martini sul discorso, sull'attenzione ai giovani, saranno completamente diverse da quelle fatte dalle Amministrazioni precedenti. Se un Progetto Giovani aveva lo scopo di andare a trovare e a stanare a casa i giovani non riuniti in gruppo, lo stesso obiettivo non può riproporsi a quindici anni di distanza, perché le esigenze dei giovani sono cambiate. La progettualità nostra si confronterà su un discorso lavorativo, sull'aggregazione lavorativa dei giovani. Per ultimo ricordo ancora al Consigliere Marchiori, ma forse lo sa, a volte se ne dimentica, che nulla toglieva a questa sua volontà di fare del bene al paese invece di criticare, di accompagnarci nel corso... Io ho sempre operato al fianco di un'Amministrazione che mi ha sempre fatto dei grandissimi dispetti, ma quando ho potuto dare un consiglio, l'ho sempre dato; Ezio (Marcon) me ne è testimone. Quando ho potuto aiutare non aspettavo il Consiglio Comunale per criticare ma agivo prima; sono vittorie di Pirro, però se per lei la politica è questa, le lascio questa soddisfazione e vado avanti con l'ultimo punto all'ordine del giorno che la prego di illustrare.

MARCHIORI: È possibile parlare?

SINDACO: No, non è possibile nessuna replica. L'intervento del sindaco e l'intervento del Consigliere. Lei ha già fatto la sua replica.

MARCHIORI: Lei mi ha citato personalmente ed io per "fatto personale" ho diritto ad una replica.

SINDACO: No, Lei ha già fatto il suo commento e questa è la mia replica finale.



Al Sindaco di Rossano Veneto
dott.ssa Morena Martini

Al Segretario Comunale
dott. Giuseppe Zanon

ALLEGATO A DELIBERAZIONE c.c.
CONTRATTO
N° 63 del 28/11/2014

Interrogazione n.4 a risposta orale
ex art. 25 d el Regolamento del Consiglio Comunale di Rossano Veneto
in merito al Progetto denominato "La chiave di svolta"

Il sottoscritto Marchiori dott. Franco, in qualità di rappresentante della Lista Civica "CambiAmo Rossano" si rivolge al Sindaco di Rossano Veneto:

premesse che

- il Comune di Rossano Veneto ha partecipato al Bando "Giovani, cittadinanza attiva e volontariato" con il progetto "La chiave di svolta", richiedendo un contributo pari a € 47.150,00;
- in data 13 giugno 2013 la regione Veneto finanziava il progetto "La chiave di svolta", stabilendo un contributo di € 13.202,00;
- con delibera di Giunta n° 134 del 12 novembre 2013 il Comune di Rossano Veneto approvava il progetto denominato "La chiave di svolta" e affidava l'incarico di realizzarlo all'Associazione St.a.na.Psy con responsabile il dott. Gerardo Abratti;
- il 24 aprile 2014 l'Associazione Sta.na.Psy ha consegnato la relazione intermedia del progetto "La chiave di svolta";
- il 30 aprile 2014 il Comune di Rossano Veneto partecipava al Bando "Giovani, cittadinanza attiva e volontariato" III edizione con il progetto "La chiave di svolta 2.0" con responsabile il dott. Gerardo Abratti, richiedendo un contributo pari a € 35.332,00;
- il 13 ottobre 2014 l'Associazione Sta.na.Psy ha consegnato la relazione finale e rendicontazione del progetto "La chiave di svolta", spedito successivamente in regione il 15 ottobre;
- il 30 ottobre 2014 la regione Veneto finanziava il progetto "La chiave di svolta 2.0", stabilendo un contributo di € 6.360,00;

Rilevato che

- i giovani responsabili del Progetto sono 25, di cui solo 5 di Rossano Veneto, gli altri provengono da comuni anche piuttosto distanti (ad esempio Molvena, Isola Vicentina, Marostica e Romano d'Ezzelino).

Tanto premesso e rilevato

interrogazione al Sindaco per sapere

- relativamente all'azione n°2 "Regia" (il cui costo rientra nella voce di spesa "coordinamento-formazione gruppi di volontari e supervisione" con un importo di € 2.600):
 - a) la motivazione per cui questa attività di formazione e progettazione sia stata spostata alla fine del progetto, mese di luglio 2013, svuotandola così di significato;

- b) se sia stata effettivamente portata a termine, essendo rendicontata una presunta serie di 7 incontri da 3 ore ciascuno (a partire dal 2 luglio 2014), non risultando una documentazione che ne comprovi l'effettivo compimento ed, in caso affermativo, il numero dei partecipanti;
 - c) come sia possibile che tale azione, realizzata a partire da luglio 2013, sia "stata utile per affrontare la riprogettazione" se la partecipazione al bando per la nuova annualità è avvenuta entro il 30 aprile 2014;
- relativamente all'azione n°3 "Dopo scuola doppio!!" (il cui costo totale è di € 3.585):
- a) se possono essere ammissibili le richieste dei rimborsi per le spese relative alle attività del centro estivo di Mottinello sostenute prima dell'affidamento del progetto, in considerazione anche del fatto che tale attività è a pagamento;
 - b) chiarimenti in merito alla realizzazione del doposcuola durante l'anno scolastico 2013-2014 secondo le modalità dichiarate nella rendicontazione finale (2 ore al giorno, per 5 giorni la settimana, per l'intero anno scolastico 2013-2014) poiché risulta, per contro, notorio il fatto che non sia mai stato realizzato;
- relativamente all'azione n°4 "Cooperazione ed educazione allo sviluppo" (il cui costo totale è di € 1.500) che sia esibita la pubblicazione dell'esperienza di cooperazione decentrata che ha come protagonista il Comune di Rossano Veneto, costata 500 € di stampa, 200 € di grafica e per la quale è stato anche emesso un voucher di 800 € in favore della signora Michio Sonia di Molvena;
- relativamente all'azione n°5 "Accompagnamento nel processo di cura di ex-tossicodipendenti" svoltasi presso "Villa Silenzi" di Romano d'Ezzelino (il cui costo totale è di € 940):
- a) il nesso sussistente tra un progetto del Comune di Rossano Veneto e un'attività realizzata in un altro Comune;
 - b) chiarimenti in merito all'erogazione di un voucher di 800 € in favore di Marika Scremin, dipendente di "Villa Silenzi";
 - c) quanti giovani rossanesi hanno partecipato a tale azione;
 - d) la motivazione per la quale sono stati pagati € 140 per "spese carburanti - accompagnamento utenti comunità terapeutica"
- relativamente all'azione n°8 "Psicodramma" (il cui costo totale è di € 1.050):
- a) quanti giovani rossanesi hanno partecipato agli incontri di Psicodramma avvenuti presso la Comunità terapeutica "Villa Silenzi" di Romano d'Ezzelino;
 - b) quanti giovani rossanesi hanno partecipato agli incontri di Psicodramma denominati "Sostare nel conflitto" realizzati in Villa Aldina a Rossano Veneto, facendo notare che nel rendiconto ci si riferisce a "9 incontri quindicinali di 3 ore ciascuno", mentre la locandina riporta le date per 5 incontri da 2 ore ciascuno;
 - c) quanti giovani rossanesi hanno partecipato al Convegno di Psicodramma e metodi attivi svoltosi a Villa San Giuseppe a Bassano del Grappa e costato € 250 per affitto locale;
 - d) perché si è scelto di far usufruire delle ore di Psicodramma previste per i giovani/adulti disabili di Rossano Veneto agli utenti della Comunità Terapeutica "Villa Silenzi" di Romano d'Ezzelino;
 - e) perché non è stata realizzata la formazione per animatori in collaborazione col Circolo San Rocco di Mottinello, citata nella relazione finale;

- relativamente all'azione n°9 "laboratori Hip Hop" (il cui costo totale è di € 2.746):
 - a) di visionare il registro presenze dei giovani rossanesi che da febbraio a luglio, ogni domenica, dalle 15:00 alle 18:30, hanno partecipato al corso di cultura Hip Hop;
 - b) perché è stato inserito all'interno della rendicontazione finale il corso "mani in pasta" che oltre a non essere presente nella progettazione è stato un'attività organizzata dal Comitato Genitori dell'Istituto Rodari, per la quale l'Associazione Korakanè ha ricevuto un compenso a partire dal contributo dei bambini partecipanti";
 - relativamente all'azione n°10 "Evento di chiusura":
 - a) in merito all' "Evento-festival di tutte le realtà partecipanti al progetto realizzato a fine aprile 2014" se è stato raggiunto "l'obiettivo di far conoscere ai cittadini di Rossano l'operato di un anno di lavoro e di collaborazione tra il Comune e la rete associativa". Tale richiesta nasce dal fatto che non risultano agli atti la data in cui si è verificato, la locandina utilizzata per pubblicizzarlo, né alcuna voce di spesa sostenuta;
- infine chiedo se codesta spettabile Amministrazione intende ancora affidare l'incarico per la realizzazione del Progetto "La chiave di svolta 2.0", recentemente finanziato dalla Regione Veneto per un importo di € 6.360,00, all'associazione St.a.na.Psy con responsabile il dott. Gerardo Abratti; o in caso negativo, come intenda gestire questo nuovo progetto che, per inciso, è frutto di "copia e incolla" del progetto precedente e per il quale non ci si è nemmeno presi la briga di modificare l'anno in cui saranno eseguite le attività.

Rossano Veneto, 18 novembre 2014

In fede

dott. Franco Marchiori



Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

=====

N. **1310** Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **18/12/2014** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Lì **18/12/2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....

=====